

Comune di Orciano Pisano

Provincia di Pisa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EMANUELE GIORGI

Comune di Orciano Pisano

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 25.05.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e quindi presenta l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Orciano Pisano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Orciano Pisano, lì 25.05.2016

L'organo di revisione

Dott. Emanuele Giorgi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Emanuele Giorgi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 14.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 06.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 29.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 30.11.2015;
 - ◆ considerate le informazioni ottenute presso il comune di Orciano in data 19.05.16 e le verifiche effettuate in seguito

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.8.2015, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 29.4.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1225 reversali e n. 951 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Volterra SpA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			621.633,33
Riscossioni	9.638,67	577.328,86	586.967,53
Pagamenti	171.835,24	581.237,56	753.072,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			455.528,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			455.528,06
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	455.528,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2012	2013	2014
Disponibilità	550.479,46	654.665,35	621.633,33
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni liquidità Cassa DDPP	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di € 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di € 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo x D. Lgs. 267/00 di € 61.631,79 (applicando l'avanzo di amministrazione, abbiamo un avanzo di competenza di € 166.729,67) mentre presenta un disavanzo di € 92.892,38 ex D. Lgs. 118/11 che tenendo conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione diventa avanzo per € 135.469,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	784.306,53	633.763,42	690.889,48
Impegni di competenza	814.372,25	839.309,47	752.521,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-30.065,72	-205.546,05	-61.631,79
Utilizzo avanzo di amministrazione	226.297,64	282.922,83	228.361,46
Avanzo ex D. Lgs. 267/00	196.231,92	77.376,78	166.729,67

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	577.328,86
Pagamenti	(-)	581.237,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-3.908,70
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	156.618,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	187.879,42
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-31.260,59
Residui attivi	(+)	113.560,62
Residui passivi	(-)	171.283,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-57.723,09
Saldo disavanzo di competenza		-92.892,38
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	228.361,46
Avanzo ex D. Lgs. 118/11	<i>[D]</i>	135.469,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	451.260,10	346.509,50	373.286,23
Entrate titolo II	69.507,45	28.065,17	22.509,86
Entrate titolo III	178.132,38	158.988,40	191.398,44
Totale titoli (I+II+III) (A)	698.899,93	533.563,07	587.194,53
Spese titolo I (B)	593.921,08	528.430,82	471.869,76
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	28.769,48	30.742,91	32.852,14
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	76.209,37	-25.610,66	82.472,63
FPV di parte corrente iniziale (+)			5.659,52
FPV di parte corrente finale (-)			20.985,60
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-15.326,08
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	4.500,00	52.631,83	27.044,37
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	6.250,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			6.250,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	80.709,37	27.021,17	87.940,92

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	29.653,67	39.117,68	15.055,23
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	29.653,67	39.117,68	15.055,23
Spese titolo II (N)	135.928,76	219.053,07	159.159,65
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-106.275,09	-179.935,39	-144.104,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	6.250,00
Fondo pluriennale vincolato c/capitale iniz. (I)			150.959,31
Fondo pluriennale vincolato c/capitale fin. (L)			166.893,82
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (M)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	309.777,00	230.291,00	201.317,09
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	203.501,91	50.355,61	47.528,16

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi straordinari (Via Stazione)	7.500,00	7.500,00
Per monetizzazione aree standard	5.187,08	5.187,08
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	38.302,71	38.302,71
Totale	50.989,79	50.989,79

In particolare, laddove le entrate realizzate non hanno comportato un correlato impegno di spesa, l'Amministrazione ha provveduto a far confluire nell'avanzo vincolato la relativa somma.

Il risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	4.534,29
Sanzioni per violazioni CdS al netto finanziamento investimenti	22.927,71
Totale entrate	27.462,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.410,81
Oneri straordinari della gestione corrente	2.427,21
Spese per eventi calamitosi	976,00
Totale spese	4.814,02
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	22.647,98

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 204.466,93, come risultata dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			621.633,33	
RISCOSSIONI	9.638,67	577.328,86	586.967,53	
PAGAMENTI	171.835,24	581.237,56	753.072,80	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			455.528,06	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			455.528,06	
RESIDUI ATTIVI	69.263,83	113.560,62	182.824,45	
RESIDUI PASSIVI	74.722,45	171.283,71	246.006,16	
<i>Differenza</i>			-63.181,71	
<i>FPV per spese correnti</i>			20.985,60	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			166.893,82	
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			204.466,93	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	344.092,47	165.425,83	204.466,93	
di cui:				
a) parte accantonata	31.568,86	29.086,51	62.962,64	
b) Parte vincolata	72.106,03	78.432,78	37.325,24	
c) Parte destinata	179.308,22	57.028,35	36.884,07	
e) Parte disponibile (+/-) *	61.109,36	878,19	67.294,98	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.955,28
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.369,96
TOTALE PARTE VINCOLATA	37.325,24

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	57.227,17
accantonamenti per contenzioso	5.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	735,47
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	62.962,64

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	27.044,37				0,00	27.044,37
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	52.632,60	148.684,49			0,00	201.317,09
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	79.676,97	148.684,49	0,00	0,00	0,00	228.361,46

Nel corso dell'anno 2015 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione libero, anche in quanto di lieve entità. L'organo di revisione ricorda che l'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione 2015 dovrà essere utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2. del principio contabile 4/2 allegato al D. Lgs. 118/11:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti, dopo il riaccertamento straordinario dei residui effettuato il 4.7.2015, con deliberazione G.C. n. 31, ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	79.767,96	9.638,67	69.263,83	- 865,46
Residui passivi	260.223,10	171.835,24	74.722,45	- 13.665,41

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	690.889,48
Totale impegni di competenza (-)	752.521,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-61.631,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	865,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	13.665,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.799,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-61.631,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.799,95
SALDO FPV	-31.260,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	228.361,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	56.197,90
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	204.466,93

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	166.822,71	92.808,74	114.359,07
I.M.U. /ICI anni pregressi	155,44		
T.A.S.I.		18.596,20	47.293,65
Addizionale I.R.P.E.F.	34.663,78	38.062,26	35.650,70
Imposta comunale sulla pubblicità	2.326,00	1.438,00	1.252,08
Imposta pubblicità evasione		2.803,41	
5 per mille	15,45	133,70	143,81
Altre imposte	91,48		
Totale categoria I	204.074,86	153.842,31	198.699,31
Categoria II - Tasse			
TOSAP	7.175,26	3.817,72	2.750,46
TARI	117.739,57	76.508,02	99.449,29
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.612,37	1.825,00	4.534,29
TARSU da ruoli			924,28
Totale categoria II	127.527,20	82.150,74	107.658,32
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	173,00	123,00	164,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	29.347,00	2.273,99	
Fondo solidarietà comunale	90.138,04	88.144,92	66.764,60
TASI		19.974,54	
Totale categoria III	119.658,04	110.516,45	66.928,60
Totale entrate tributarie	451.260,10	346.509,50	373.286,23

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'Amministrazione ha ritenuto continuare nella verifica delle dichiarazioni TARSU/TARES/TARI dovendo fare i conti con l'esiguità del personale in servizio:

17	Previsioni finali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	4.534,29	4.534,29	100,00%	4.480,95	98,82%
Recupero evasione altri tributi	500,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
Totale	5.034,29	4.534,29	90,07%	4.480,95	98,82%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	7.032,81	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.418,69	20,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.614,12	79,83%
Residui della competenza	53,34	
Residui totali	5.667,46	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
22.153,67	7.737,68	2.368,15

Non è stata destinata, nel 2015, alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	68.038,16	25.040,29	20.749,65	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione				
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.229,41	1.462,06	1.558,07	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	239,88	1.562,82	202,14	
Totale	69.507,45	28.065,17	22.509,86	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	68.486,11	64.792,82	112.277,53
Proventi dei beni dell'ente	50.795,97	42.569,88	44.217,56
Interessi su anticip.ni e crediti	145,79	308,10	19,67
Utili netti delle aziende	33.322,17	14.283,61	18.871,58
Proventi diversi	25.382,34	37.033,99	16.012,10
Totale entrate extratributarie	178.132,38	158.988,40	191.398,44

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

23				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	7.132,00	25.522,00	-18.390,00	27,94%
Totali	7.132,00	25.522,00	-18.390,00	27,94%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2013	2014	2015	
accertamento	33.326,32	39.069,68	76.605,42	
riscossione	33.326,32	39.068,68	22.663,00	
%riscossione	100,00	100,00	29,58	

È stato rilevato che ad oggi l'Ufficio Polizia Municipale non ha ancora prodotto all'Ufficio Ragioneria la rendicontazione delle somme riscosse nel 2015 ed accertate con determinazione n. 30 del 5.2.2016.

L'Organo di revisione chiede, pertanto, che l'Ufficio Polizia Municipale provveda a rendicontare le somme riscosse nel 2015, con apposito provvedimento, entro il mese di giugno ed entro lo stesso mese provveda a comunicare il provvedimento di accertamento e di riscossione dei proventi relativi all'anno 2016, al fine di poterne tener conto in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono leggermente aumentate rispetto a quelle del 2014 e riguardano:

- canoni di locazione € 13.112,06;
- recupero canoni di locazione da debitori morosi €8.645,50;
- concessioni cimiteriali € 22.460,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	187.779,72	194.281,32	140.733,35
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	10.608,42	6.020,05	3.636,06
03 - Prestazioni di servizi	249.188,41	258.484,43	235.668,68
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.702,69	1.167,54	1.478,64
05 - Trasferimenti	118.072,19	44.765,76	73.114,57
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.637,32	4.663,89	2.554,66
07 - Imposte e tasse	15.074,04	16.103,25	12.256,59
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.858,29	2.944,58	2.427,21
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	593.921,08	528.430,82	471.869,76

Da notare che la differenza sostanziale, nel 2015, all'intervento "Personale" deve tener conto dello spostamento delle risorse per la convenzione di segreteria all'intervento "Trasferimenti".

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato: l'Ente non ha provveduto ad alcuna assunzione;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa: l'Ente non ha posto in essere alcuna delle fattispecie;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma, comma 562, della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562, della Legge

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	216.092,90	140.733,35	
spese incluse nell'int.03	8.005,44	1.564,60	
irap	12.216,93	9.356,41	
altre spese incluse		38.018,70	
Totale spese di personale	236.315,27	189.673,06	
spese escluse	2.128,49	6.363,86	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	234.186,78	183.309,20	
Spese correnti	550.162,75	471.869,76	
Incidenza % su spese correnti	42,57%	38,85%	

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti			30
		importo	
1	Ributuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	109.410,92	
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	30.462,91	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	1.000,00	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00	
13	IRAP	9.356,41	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	859,52	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.564,60	
17	Altre spese (specificare): convenzione segreteria	37.018,70	
	Totale	189.673,06	

Le

componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.564,60
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	3.922,54
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	541,54
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	335,18
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		6.363,86

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 05.05.2016 tramite SICO la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, mentre il conto annuale, avendo scadenza 31.5.2016 non è stato ancora inviato. A tal fine l'organo di revisione ricorda che il conto annuale deve essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme indicate nello stesso devono corrispondere alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale deve corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	5	5	4
spesa per personale	200.809,14	207.804,85	189.673,06
spesa corrente	593.921,08	528.430,82	471.869,76
Costo medio per dipendente	40.161,83	41.560,97	47.418,27
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,81%	39,32%	40,20%

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti sempre prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo stipulato nessun incarico e quindi non ha superato le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata aumentata di € 1.051 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014, pur rimanendo entro il limite previsto dalla vigente normativa.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze - impegni 2014	0,00	25,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.300,00	80,00%	460,00	200,00	0,00
Sponsorizzazioni	8.486,98	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	694,05	50,00%	347,03	64,60	0,00
Formazione	2.124,00	50,00%	1.062,00	1.000,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26, del D.L. 138/11, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un apposito prospetto ministeriale da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad € 2.554,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,435%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che esse sono state finanziate in gran parte con l'avanzo di amministrazione e che troveranno, presumibilmente compimento, nel 2016.:

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il Fondo è stato calcolato con il metodo della media semplice sia in fase di previsione che in sede di rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stata accantonata la somma di € 5.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di € 735,47 per indennità di fine mandato del Sindaco riferita al periodo giugno-dicembre 2015.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL e non ha contratto nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				38
Anno	2013	2014	2015	
Residuo debito (+)	108.838,00	80.069,00	49.326,00	
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-28.769,00	-30.743,00	-32.852,14	
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	80.069,00	49.326,00	16.473,86	
Nr. Abitanti al 31/12	658,00	644,00	647,00	
Debito medio per abitante	121,69	76,59	25,46	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 31 del 04.07.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 29.4.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	6.630,78	4.406,15	12.606,34	20.937,00	16.636,94	31.165,46	92.382,67	
di cui Tarsu/tari	6.630,78	4.406,15	8.564,24	9.760,71	8.303,06	20.437,63	58.102,57	
di cui F.S.R o F.S.				1.320,54	8.333,88	3.120,12	12.774,54	
Titolo II						2.625,33	2.625,33	
di cui trasf. Stato						1.634,19	1.634,19	
di cui trasf. Regione						789,00	789,00	
Titolo III				110,17		77.922,34	78.032,51	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi						785,00	785,00	
di cui sanzioni CdS						53.942,42	53.942,42	
Tot. Parte corrente	6.630,78	4.406,15	12.606,34	21.047,17	16.636,94	111.713,13	173.040,51	
Titolo IV					6.977,13		6.977,13	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione					6.977,13		6.977,13	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	6.977,13	0,00	6.977,13	
Titolo VI	959,32					1.847,49	2.806,81	
Totale Attivi	7.590,10	4.406,15	12.606,34	21.047,17	23.614,07	113.560,62	182.824,45	
PASSIVI								
Titolo I	6.337,04	4.860,01	1.000,00	18.555,92	30.862,71	83.297,43	144.913,11	
Titolo II					115,60	87.206,43	87.322,03	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	11.090,67	300,00	795,00	253,50	552,00	779,85	13.771,02	
Totale Passivi	17.427,71	5.160,01	1.795,00	18.809,42	31.530,31	171.283,71	246.006,16	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Si evidenzia la seguente evoluzione nel corso del triennio:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.328,24	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	4.500,00	0,00	0,00
Totale	5.828,24	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014, per cui il Revisore invita l'Ente ad adempiere senza ulteriore ritardo.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si rileva, come da determinazione di parificazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 44 del 22.2.2016 che il conto dell'agente contabile Falossi Monica relativamente alla "Gestione anticipazione piccole spese – spedizione verbali codice della strada e tassate", è stato prodotto in modo incompleto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	4.248,66		-1.062,16	3.186,50
Immobilizzazioni materiali	2.916.715,91	88.059,44	-111.330,79	2.893.444,56
Immobilizzazioni finanziarie	226.150,06		7.575,85	233.725,91
Totale immobilizzazioni	3.147.114,63	88.059,44	-104.817,10	3.130.356,97
Rimanenze				0,00
Crediti	86.689,81	99.811,99	56,32	186.558,12
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	621.633,33	-166.105,27		455.528,06
Totale attivo circolante	708.323,14	-66.293,28	56,32	642.086,18
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	3.855.437,77	21.766,16	-104.760,78	3.772.443,15
Conti d'ordine	341.906,41	-254.584,38		87.322,03
Passivo				
Patrimonio netto	2.674.137,46	-24.480,16	-4.563,56	2.645.093,74
Conferimenti	937.136,40	15.055,23		952.191,63
Debiti di finanziamento	49.325,79	-32.852,14		16.473,65
Debiti di funzionamento	180.020,70	-35.107,59		144.913,11
Debiti per anticipazione di cassa	14.817,42	-1.046,40		13.771,02
Altri debiti				0,00
Totale debiti	244.163,91	-69.006,13	0,00	175.157,78
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	3.855.437,77	-78.431,06	-4.563,56	3.772.443,15
Conti d'ordine	341.906,41	-254.584,38	0,00	87.322,03

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. EMANUELE GIORGI

